



**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - AREA DELLA RICERCA DI BARI
BARI - VIA AMENDOLA N.122/O

Data

Modello DUVRI

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DI
CUI ALL'ART. 26 DEL D.LGS 81/08**

ISTITUZIONE	CNR - Area della Ricerca di Bari
SEDE OPERATIVA	Bari – Via Amendola n. 122/O e n. 122/D
ISTITUTI E UNITÀ ORGANIZZATIVE	IAC Istituto per le Applicazioni del Calcolo
	IC Istituto di Cristallografia
	NANOTEC Istituto di Nanotecnologie
	IPP Istituto per la Protezione delle Piante
	IRPI Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica
	ISPA Istituto di Scienze delle Produzioni Alimentari
	ISSIA Istituto di Studi sui Sistemi Intelligenti per l'Automazione
	ITB Istituto di Tecnologie Biomediche
SPP Servizio di Prevenzione e Protezione	
TITOLARE DELL'ATTIVITÀ	Dr. MONTEMURRO Nicola
RESPONSABILE DEL SPP	



**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - AREA DELLA RICERCA DI BARI
BARI - VIA AMENDOLA N.122/O

Data

SOMMARIO

1. INTRODUZIONE	3
2. ART. 26 DEL D.LGS 81/08 – OBBLIGHI CONNESSI AI CONTRATTO DI APPALTO O CONTRATTO D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE	4
SEZIONE A COMMITTENTE.....	6
A.1 ASPETTI GENERALI.....	6
A.2. RISCHI INTERFERENTI DEL COMMITTENTE	6
RISCHI PRESENTI.....	6
SEZIONE B: DITTA.....	8
B.1 ASPETTI GENERALI.....	8
B.2 RISCHI INTERFERENTI DELL'IMPRESA.....	8
SEZIONE C: VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE ADOTTATE	10
ALLEGATO I ELENCO DOCUMENTAZIONI SICUREZZA DA FORNIRE A CURA DELLA DITTA	15
ALLEGATO II QUADRO SINOTTICO DELLE RESPONSABILITÀ 81/08	16
ALLEGATO III PROCEDURE DI EMERGENZA PER DITTE ESTERNE.....	17
RIFERIMENTI NORMATIVI	18
SCHEMA SINTETICO DEGLI ONERI DI SICUREZZA RICONOSCIUTI ALL'APPALTATORE.....	19



**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - AREA DELLA RICERCA DI BARI
BARI - VIA AMENDOLA N.122/O

Data

INTRODUZIONE

Il presente documento, che costituisce Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (di seguito denominato DUVRI), indica le misure adottate per eliminare, e laddove non possibile, governare i rischi per la sicurezza e la salute delle persone generati dalle interferenze tra l'attività della Committente e quella del Fornitore, ai sensi dell' art. 26, comma 3, del Decreto Legislativo n. 81/2008. Il presente documento costituisce parte integrante e sostanziale del contratto di Appalto a cui è allegato. L'obiettivo del presente DUVRI è quello di valutare tutti i rischi di interferenza che derivano dallo svolgimento delle attività all'interno di un contesto nel quale si trovano ad operare altre imprese oltre alla Committente stessa. L'impresa appaltatrice si impegna ad uniformarsi alle procedure di emergenza e di pronto soccorso in vigore presso la Sede dove si svolgeranno le attività oggetto dell'appalto. L'appalto ha per oggetto l'attività di gestione e manutenzione degli impianti termici, di condizionamento, idro-sanitari, elettrici e speciali presenti presso la sede dell'AREA DI RICERCA DI BARI – CNR in Via Amendola 122 D/O 70126 Bari. Le attività principalmente svolte all'interno di tali strutture sono prevalentemente quelle tipiche di laboratori di ricerca scientifica, del tipo chimico, microbiologico, molecolare, fisico. Informatico, robotica, corredati dalle specifiche strumentazioni , e di quelle tipiche di un ufficio con posti di lavoro costituiti da scrivanie, poltrone, personal computer e videoterminali, stampanti, telefoni, fax, fotocopiatrici, apparecchiature scientifiche, strumentazioni di laboratorio ecc;

Solitamente l'orario di apertura degli uffici va dalle 7,30 fino alle 20,00 con orario di chiusura variabile a seconda della giornata;

Presso le strutture, oltre al personale dipendente, hanno accesso periodicamente gli addetti alla manutenzione stabile, relativamente a:

- pulizia quotidiana e straordinaria;
- lavori di falegnameria, muratura, impiantistica;
- tinteggiatura locali;
- addetti al servizio di vigilanza;
- visitatori;
- manutenzione di strumentazioni scientifiche, personal computer, fotocopiatrici ed apparecchiature varie.

Da un esame dell'edificio nel suo insieme, degli impianti tecnologici installati, delle attrezzature di lavoro utilizzate, delle attività svolte, dell'organizzazione del lavoro adottata e tenendo conto della tipologia di lavoro svolto nell'arco della settimana lavorativa, si sono individuate le fonti di pericolo presenti ed in particolare quelle cui possono essere esposti i lavoratori esterni, con le relative misure di prevenzione da adottare. Sono stati evidenziati i rischi di interferenza, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività dell'Appaltatore, derivanti da possibili sovrapposizioni di più attività svolte da operatori diversi o anche immessi nei locali di lavoro dall'Appaltatore stesso, con le misure di prevenzione da adottare.

Dopo l'affidamento del contratto, il presente documento potrà essere integrato tenendo conto di eventuali proposte dell'appaltatore per migliorare la sicurezza sulla base della propria esperienza e sulla scorta di quanto riportato nel proprio documento di valutazione dei rischi.

	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08</p> <p style="text-align: center;"><small>CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - AREA DELLA RICERCA DI BARI BARI - VIA AMENDOLA N.122/O</small></p>	<p style="text-align: center;">Data</p>
--	--	---

Art. 26 del D.lgs 81/08 – Obblighi connessi ai contratto di appalto o contratto d’opera o di somministrazione

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica e' eseguita attraverso le seguenti modalità:

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove cio' non e' possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento e' allegato al contratto di appalto o di opera. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati

	<p align="center">DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08</p> <p align="center">CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - AREA DELLA RICERCA DI BARI BARI - VIA AMENDOLA N.122/O</p>	<p align="center">Data</p>
--	---	----------------------------

prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro e' determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente piu' rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro e' determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico piu' vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attivita' in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalita' del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.



**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - AREA DELLA RICERCA DI BARI
BARI - VIA AMENDOLA N.122/O

Data

SEZIONE A COMMITTENTE

A.1 ASPETTI GENERALI

Dati generali della Committente

Ai fini del presente DUVRI i dati generali della Committente sono archiviati presso l'Edificio del CNR – AREA DELLA RICERCA DI BARI, Via Amendola 122 D/O 70126 Bari.

Dati generali del Fornitore

Ai fini del presente DUVRI i dati generali del Fornitore sono archiviati presso presso l'Edificio del CNR – AREA DELLA RICERCA DI BARI, Via Amendola 122 D/O 70126 Bari.

Siti nei quali vengono effettuate le attività

Ai fini del presente DUVRI le attività oggetto del contratto vengono effettuate presso i siti della Committente individuati nell'apposito allegato al contratto.

Organigramma della sicurezza della Committente

Ai fini del presente DUVRI le informazioni relative all'organigramma della sicurezza della Committente sono archiviati presso presso l'Edificio del CNR – AREA DELLA RICERCA DI BARI, Via Amendola 122 D/O 70126 Bari.

Organigramma della sicurezza del Fornitore

Ai fini del presente DUVRI le informazioni relative all'organigramma della sicurezza del Fornitore sono archiviati presso l'Edificio del CNR – AREA DELLA RICERCA DI BARI, Via Amendola 122 D/O 70126 Bari.

A.2. RISCHI INTERFERENTI DEL COMMITTENTE

RISCHI PRESENTI

In questo paragrafo sono sinteticamente descritti i rischi posti in essere dal committente che possono avere rilevanza per le finalità del presente documento.

Ribadendo che presso i locali dell'Area/Istituto si svolgono attività di ricerca e sviluppo.

Le misure adottate per ciascun fattore di rischio/ambiente/Istituto sono riportate nella tabella seguente.

Fattore di rischio/Ambienti/Istituti	Misure da adottare
Movimentazione mezzi	<ul style="list-style-type: none">• Lungo i percorsi carrabili ci si dovrà attenere al rispetto del codice della strada e/o alla segnaletica presente.• Lungo i percorsi i mezzi potranno sostare per il tempo strettamente necessario allo scarico/carico merci da parte della ditta nella apposita area individuata – in accordo con la Ditta - in sede di sopralluogo.• Interdizione della zona di carico/scarico in accordo con le disposizioni interne del CNR
Locali Tecnici	<ul style="list-style-type: none">• L'accesso è consentito previa autorizzazione.
Magazzini	<ul style="list-style-type: none">• Si dovrà porre attenzione al materiale stoccato al fine di evitare capovolgimenti e cadute dello stesso.
Uffici	<ul style="list-style-type: none">• L'accesso è consentito previa autorizzazione.



**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - AREA DELLA RICERCA DI BARI
BARI - VIA AMENDOLA N.122/O

Data

Incendio	<ul style="list-style-type: none">• Presso la Sede sono presenti attività soggette (DM 16.2.1982) al rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi.• Adozione buone norme di comportamento con particolare riferimento alla fruibilità delle vie di esodo• Adozione Procedure di emergenza
Sovrapposizione attività	<ul style="list-style-type: none">• Si prevede che le ditte terze NON operino contemporaneamente negli stessi locali• Nell'eventualità di "Sovrapposizione Attività" saranno effettuate le opportune azioni di informazione/coordinamento dei soggetti interessati.
Elettrico	<ul style="list-style-type: none">• Gli impianti elettrici sono conformi alla normativa e utilizzati secondo le norme di buona tecnica
Laboratori	<ul style="list-style-type: none">• L'accesso è consentito previa autorizzazione.
Rischio macchine	<ul style="list-style-type: none">• è fatto divieto di azionare/utilizzare strumentazioni/apparecchiature presenti nei locali;• attenersi alle indicazioni specifiche impartite• in caso di azionamento involontario di strumentazioni/apparecchiature attenersi alle indicazioni del Responsabile CNR di Istituto.
Istituti ISSIA - ISPA - ITB - NANOTEC - IPP - IAC - IC - IRPI - SPP	<ul style="list-style-type: none">• L'accesso è consentito previa autorizzazione.

	<p align="center">DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08</p> <p align="center">CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - AREA DELLA RICERCA DI BARI BARI - VIA AMENDOLA N.122/O</p>	<p align="center">Data</p>
--	---	----------------------------

SEZIONE B: Ditta

B.1 ASPETTI GENERALI

I dati generali della Ditta sono riportati nel Documento di Valutazione dei Rischi.

B.2 RISCHI INTERFERENTI DELL'IMPRESA

Servizio di Manutenzione impianti.

Le opere oggetto del Contratto di appalto ovvero Servizio di Manutenzione impianti comportano i seguenti fattori di rischio interferenti.

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE
Rischio derivante dall'utilizzo di impianti ed attrezzature	L'impresa appaltatrice deve provvedere a controllare regolarmente, a mantenere e a tenere in sicurezza le attrezzature che utilizza per l'espletamento dell'attività. Nell'utilizzo di apparecchiature elettriche il personale operante deve evitare di lasciare cavi sul pavimento in zone interessate dal passaggio. L'accesso alle centrali tecnologiche deve essere consentito solo a personale appositamente addestrato; eventuale personale estraneo, ad esempio per la pulizia dei locali, dovrà essere sempre accompagnato e assistito da un operaio manutentore.
Rischio derivante da contatti elettrici accidentali	Generalmente l'impianto elettrico presente nei locali è di tipo per ambienti normali con grado di protezione IP20; pertanto occorre evitare schizzi o getti d'acqua o altri liquidi in genere. Per evitare il rischio di elettrocuzione il personale operante deve evitare di sovraccaricare le prese e di staccare le spine dalle prese tirando il cavo.
Rischio derivante dall'utilizzo di sostanze chimiche	I prodotti utilizzati dall'impresa appaltatrice per l'espletamento della propria attività devono essere conformi alle norme di sicurezza vigenti. L'impresa appaltatrice non deve lasciare incustoditi eventuali rifiuti speciali, prodotti chimici e i loro contenitori, anche se vuoti. I contenitori dei prodotti utilizzati, così come ogni materiale rientrante tra i rifiuti speciali (tubi fluorescenti, ecc.) dovranno essere manipolati e smaltiti secondo le norme vigenti.
Rischi derivanti dall'impraticabilità temporanea di aree oggetto di intervento	Qualora per l'esecuzione in sicurezza delle lavorazioni si renda necessario interdire l'accesso all'area oggetto di intervento, l'impresa, dopo averne informato il Committente, deve perimetrare tale area con transenne e nastri segnalatori e installare opportuna cartellonistica. Qualora l'intervento da eseguire non abbia caratteristiche di urgenza, e per non compromettere il funzionamento delle attività della Sede o per altri motivi non sia momentaneamente possibile interdire l'accesso all'area, l'impresa rinverrà l'intervento concordando con il Committente e con il RSPP i tempi di effettuazione.



**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - AREA DELLA RICERCA DI BARI
BARI - VIA AMENDOLA N.122/O

Data

Misure di prevenzione e protezione generali	<p>L'impresa appaltatrice è tenuta ad effettuare, insieme al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della Sede, un sopralluogo nei locali in cui si svolgerà l'attività oggetto dell'affidamento al fine di rilevare eventuali rischi specifici esistenti e quindi adottare idonei provvedimenti, anche in relazione ad eventuali rischi introdotti dall'Appaltatore stesso.</p> <p>Il personale dell'impresa appaltatrice è tenuto ad uniformarsi alle procedure di emergenza e di pronto soccorso sanitario in vigore presso la Sede oggetto dell'attività. E' fatto obbligo di osservare ogni indicazione locale al fine di evitare rischi connessi ad attività particolari legate all'ambiente stesso (quali le indicazioni circa i limiti della zona sorvegliata nei pressi della sala radiologica). Nell'espletamento dell'attività, il personale dell'impresa appaltatrice deve evitare di ingombrare le vie di fuga e di occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature. In generale nell'espletamento dell'attività il Responsabile dell'impresa dovrà coordinarsi con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della Sede e con il Direttore dei Lavori.</p>
--	---

Gli eventuali rischi relativi ad attività messe in atto successivamente alla stipula del presente contratto saranno tempestivamente comunicati al committente, con la quale verranno concordate le eventuali misure di riduzione/eliminazione dei potenziali rischi interferenti.

	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08</p> <p style="text-align: center;"><small>CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - AREA DELLA RICERCA DI BARI BARI - VIA AMENDOLA N.122/O</small></p>	<p style="text-align: center;">Data</p>
--	--	---

SEZIONE C: VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE ADOTTATE

Sulla base dei rischi evidenziati nelle sezioni Committente e Ditta si riportano di seguito i fattori di rischi interferenti con le misure da porre in essere e l'indicazione del soggetto che la deve attuare:

Fattore di rischio/Ambiente/Istituto	Misure da adottare	A cura di
Rischio da movimentazione mezzi	Lungo i percorsi carrabili ci si dovrà attenere al rispetto del codice della strada e/o alla segnaletica presente.	Ditta
	Lungo le rampe i mezzi potranno sostare per il tempo strettamente necessario allo scarico/carico merci da parte della ditta nella apposita area individuata – in accordo con la Ditta - in sede di sopralluogo.	CNR/ Ditta
	Interdizione della zona di carico/scarico in accordo con le disposizioni interne del CNR	CNR/ Ditta
Locali Tecnici	L'accesso è consentito previa autorizzazione.	CNR/ Ditta
Magazzini	Si dovrà porre attenzione al materiale stoccato al fine di evitare capovolgimenti e cadute dello stesso.	CNR/ Ditta
Uffici	L'accesso è consentito previa autorizzazione.	CNR/ Ditta
Rischio incendio	Adozione buone norme di comportamento con particolare riferimento alla fruibilità delle vie di esodo	CNR/ Ditta
Intralcio con passaggio di personale, macchinari e/o mezzi CNR/altre ditte	La zona oggetto della lavorazione deve essere interdetta al personale non addetto	CNR/ Ditta
Sovrapposizione attività	Si prevede che le ditte terze NON operino contemporaneamente negli stessi locali.	CNR
	Nell'eventualità di "Sovrapposizione Attività" saranno effettuate le opportune azioni di informazione/coordinamento dei soggetti interessati	CNR/ Ditta
Rischio Elettrico	Gli impianti elettrici sono conformi alla normativa e utilizzati secondo le norme di buona tecnica	CNR/ Ditta
Caduta materiali	Adeguate segnalazione della zona sottostante all'area di lavorazione	Ditta



**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - AREA DELLA RICERCA DI BARI
BARI - VIA AMENDOLA N.122/O

Data

	Interdire la zona, in accordo con le disposizioni interne del CNR, a personale, mezzi, macchinari CNR/altre Ditte	CNR/ Ditta
Scivolamento/caduta	Utilizzo di apposita cartellonistica di segnalazione	Ditta
Macchinari elettrici	Utilizzo di macchinari e apparecchiature a norma e in buono stato di manutenzione	Ditta
	Operatori addetti ai macchinari adeguatamente formati	Ditta
Agenti chimici	Presenza in appalto delle schede tecniche e di sicurezza dei prodotti Adeguata conoscenza delle modalità di utilizzo dei prodotti (quantità, diluizione, etc.) Aerazione adeguata dei locali Operatori adeguatamente formati Per laboratori in cui vengono utilizzati agenti chimici vedasi paragrafo Laboratori e singoli Istituti	Ditta
Rischio rumore	Utilizzo di macchinari con livelli di pressione sonora contenuti e saranno fornite dati sui livelli di rumorosità delle macchine utilizzate Nel caso di inizio di attività CNR con livelli di pressione sonora superiore a 80 dB(A) sarà data opportuna informativa	CNR/Ditta CNR
Laboratori	L'accesso è consentito previa autorizzazione.	Ditta
Istituti ISSIA - ISPA - ITB - NANOTEC - IPP - IAC - IC - IRPI - SPP	L'accesso è consentito previa autorizzazione.	Ditta

	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08</p> <p style="text-align: center;"><small>CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - AREA DELLA RICERCA DI BARI BARI - VIA AMENDOLA N.122/O</small></p>	<p style="text-align: center;">Data</p>
--	--	---

**VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO
(ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/08)**

Partecipanti:	FIRMA
Committente: _____	_____
Fornitore: _____	_____

LAVORI DI: SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI

Da effettuarsi presso i locali del sito AREA DELLA RICERCA DI BARI - via Amendola 122/o.

In data 29.06.2012 presso il sito in oggetto sono riuniti i datori di lavoro (o delegati) delle Imprese esecutrici (di seguito denominate Imprese) e un rappresentante della Committente.

I presenti prendono atto delle attività da effettuarsi all'interno del sito e dei relativi Piani Operativi di Sicurezza delle imprese che opereranno.

Si analizzano i nuovi rischi che possono presentarsi dalle attività che si effettueranno contemporaneamente all'interno del sito e vengono decise le eventuali misure minime di prevenzione e protezione, che si dovranno attuare a carico delle imprese ivi operanti.

Si precisa che nel caso in cui i lavori siano effettuati in presenza di attività lavorative della Committente, ogni impresa presente dovrà prendersi cura di non causare rischi ai dipendenti della Committente e sarà cura della Committente effettuare degli auditing di verifica, da parte di personale competente, di tale rispetto.

Si stabilisce che la ditta _____ dovrà predisporre la delimitazione degli spazi oggetto dei lavori per interdire l'accesso al personale non autorizzato e dovrà provvedere all'integrazione della cartellonistica di sicurezza ed emergenza, conforme a quanto previsto dal D.Lgs. 81.08 titolo V, relativa alla nuova situazione venutasi a creare.

Ogni Impresa dovrà smaltire i rifiuti prodotti e dovrà assicurare che gli stessi non siano depositati lungo le vie di fuga ovvero non dovranno compromettere gli spazi lavorativi all'interno della zona oggetto dell'attività.

I servizi igienici a disposizione dei lavoratori delle imprese esecutrici saranno quelli individuati all'interno del sito in oggetto.

Le imprese si impegnano, altresì, di comunicare alla Committente, in tempo utile, eventuali modifiche delle proprie attività che possono provocare l'insorgenza di rischi non previsti.

Per quanto sopra la riunione si chiude con l'accettazione da parte di tutti i soggetti partecipanti delle disposizioni previste in questo verbale.

	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08</p> <p style="text-align: center;"><small>CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - AREA DELLA RICERCA DI BARI BARI - VIA AMENDOLA N.122/O</small></p>	<p style="text-align: center;">Data</p>
---	--	---

ALLEGATO I

Elenco documentazioni sicurezza da fornire a cura della Ditta aggiudicataria

- Documento Valutazione Rischi e Informazione sui rischi
- Impegno a fornire ai propri addetti il Documento Informativo CNR, le misure comportamentali da seguire e la formazione relativamente ai rischi interferenti;
- dichiarazione che le attrezzature e mezzi d'opera utilizzati sono conformi alle vigenti disposizioni di legge in materia di sicurezza;
- dichiarazione di impegno a comunicare tempestivamente ogni e qualsiasi variazione circa i dati trasmessi con le precedenti documentazioni;
- invio schede di sicurezza dei prodotti utilizzati



**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - AREA DELLA RICERCA DI BARI
BARI - VIA AMENDOLA N.122/O

Data

**Allegato II
Quadro sinottico delle responsabilità 81/08**

IMPRESA APPALTATRICE:	Nome	Indirizzo	Telefono
Legale Rappresentante			
Responsabile SPP			
Medico Competente			
Referente della Ditta nell'Area CNR			

	<p align="center">DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08</p> <p align="center">CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - AREA DELLA RICERCA DI BARI BARI - VIA AMENDOLA N.122/O</p>	<p align="center">Data</p>
--	---	----------------------------

**Allegato III
Procedure di Emergenza per Ditte Esterne**

ESTRATTO DAL PIANO DI EMERGENZA Area di Bari

PROCEDURE PER LA EVACUAZIONE del luogo di lavoro del personale a qualunque titolo presente nella struttura

- abbandonare lo stabile senza indugi, ordinatamente e con calma senza creare allarmismi o confusione;
- non utilizzare gli ascensori e montacarichi
- non portare al seguito ombrelli, bastoni, borse o pacchi ingombranti o pesanti;
- non tornare indietro per nessun motivo;
- non ostruire gli accessi allo stabile;
- raggiungere il punto di riunione;
- non usare veicoli per allontanarsi;
- ritornare in prossimità dell'ingresso principale entro trenta minuti dopo lo sfollamento d'emergenza per rispondere all'appello e ricevere istruzione;
- seguire le vie di fuga indicate dalla segnaletica di sicurezza, aiutando eventuali persone in difficoltà allertando chi non avesse percepito l'emergenza.

PUNTO DI RACCOLTA:

Zona esterna al presidio, al piano terra, individuata e visualizzata nella cartografia.

Comportamento del personale delle imprese esterne

A - Allarme

Il personale delle imprese esterne dovrà:

- rientrare immediatamente alla propria zona di appoggio, dopo aver rimosso eventuali attrezzi che potrebbero costituire intralcio ai mezzi e alle operazioni di soccorso (es. scale, casse, macchine, veicoli, ecc...).
- il più alto in grado verificherà che non vi siano persone in pericolo. In caso positivo, dovrà avvertire immediatamente il coordinatore delle operazioni.

B - Evacuazione

In caso sia ordinata l'evacuazione, tutto il personale, dovrà abbandonare il proprio posto di lavoro, ordinatamente, senza creare confusione e raggiungere la zona di ritrovo riservata. Qui l'addetto della ditta, effettuerà l'appello e segnalerà le eventuali persone mancanti.

C - Cessato allarme - Rientro nei locali

	<p align="center">DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08</p> <p align="center">CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - AREA DELLA RICERCA DI BARI BARI - VIA AMENDOLA N.122/O</p>	<p align="center">Data</p>
--	---	----------------------------

A nessuno è consentito rientrare nell'Istituto fino a quando il Responsabile dell'emergenza non darà il benestare. Il personale attenderà dall'Incaricato la comunicazione di "cessato pericolo" per l'accesso ai locali.

NUMERI DI EMERGENZA

	TELEFONO
Soccorso Pubblica Emergenza	113
Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Emergenza sanitaria	118

N. DI EMERGENZA AREA CNR:
9103 24h,

RIFERIMENTI NORMATIVI E ALTRI DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

D.Lgs. 81/2008	<i>Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro</i>
DETERMINAZIONE n. 3/2008 - 5 marzo 2008	<i>Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza. (GU n. 64 del 15-3-2008)</i>
GdL - Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome	<i>Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome "Linee guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi" 20 marzo 2008</i>

SCHEMA SINTETICO DEGLI ONERI DI SICUREZZA RICONOSCIUTI ALL'APPALTATORE

Gli oneri per la sicurezza sono quantificati così come riportato di seguito:

Oneri per la sicurezza propri dell'azienda: incidenza sul costo orario € 0,75 importo complessivo 2.700,00.

Oneri per la sicurezza per interferenza: incidenza sul costo orario € 0,25 importo complessivo 900,00.

Oneri per la sicurezza complessivi non assoggettabili a ribasso: incidenza sul costo orario € 1,00 importo complessivo 3.600,00
(importo complessivo = incidenza costo orario di € 1,00 x monte ore di 3.600).

